



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====o=====

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.0059 del 04/04/2017

Oggetto: Adozione del Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016.

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **13,20** nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			P	A	
1	CASTIGLIONE	GIUSEPPE	SINDACO	X	
2	MOCERI	ANTONINA	ASSESSORE		X
3	DILLUVIO	BARTOLOMEO	ASSESSORE	X	
4	INDELICATO	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
5	FIRRERI	VITO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale **Calogero Maggio**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Comune di Campobello di Mazara

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto : " Adozione del Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016", a firma del Responsabile del Settore Servizi al Territorio e Sviluppo Economico, Arch. Montalbano.

Visto che la suddetta proposta è munita di parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e che non necessita di parere attestante la regolarità contabile non comportando impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, per le motivazioni in essa esplicitate ;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali ;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, e in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Settore 5: Servizi al Territorio e Sviluppo Economico

Il Responsabile del Settore "Servizi al Territorio e Sviluppo Economico" in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

Oggetto:	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.
----------	---

Preso atto che in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante norme sull'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 113 dell'anzidetto provvedimento normativo, che regola l'erogazione di incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici;

Dato atto della necessità di aggiornare ed adeguare l'attuale regolamentazione comunale, costituita dal precedente regolamento approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 38 del 10 novembre 2014, in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'anzidetto art. 113;

Vista la proposta di Regolamento predisposta dall'ufficio e allegata al presente atto;

Preso atto che la proposta in esame rispetta le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

per le motivazioni in premessa e nell'esclusivo interesse dell'Ente,

PROPONE

- Adottare** la proposta di Regolamento redatta dall'ufficio ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sui criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti dell'Amministrazione, in sostituzione del precedente regolamento adottato con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 38 del 10 novembre 2014.
- Dare atto** che il presente atto non comporta previsione di spesa immediata, ricadendo gli oneri finanziari conseguenti su procedimenti e provvedimenti temporalmente successivi.

Il proponente - responsabile del Settore 5

(Arch. Salvatore Montalbano)

Visto di conformità all'indirizzo politico,

l'Assessore ai LL.PP.

(Vito Ferreri)

Oggetto:	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.
----------	--

PARERI

Il Responsabile del Settore **Servizi al Territorio e Sviluppo Economico** esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara, li 10 novembre 2016

Il Responsabile del 5° Settore
(Arch. Salvatore Montalbano)



Il Responsabile del Settore **Ragioneria** esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere **FAVOREVOLE**
in ordine alla **regolarità contabile** per la proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara li **11-02-2017**

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Pietro Rinaldi)





COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Settore 5: Servizi al Territorio e Sviluppo Economico

REGOLAMENTO

SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50
(Incentivi per Funzioni Tecniche)

Testo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

INDICE

Art. 1	Finalità	pag. 3
Art. 2	Ambito di applicazione soggettivo	pag. 3
Art. 3	Ambito di applicazione oggettivo	pag. 3
Art. 4	Conferimento degli incarichi	pag. 3
Art. 5	Responsabile unico del procedimento	pag. 4
Art. 6	Costituzione del fondo	pag. 4
Art. 7	Criteri di ripartizione dell'incentivo	pag. 4
Art. 8	Prestazioni parziali	pag. 5
Art. 9	Termini per lo svolgimento delle prestazioni	pag. 5
Art. 10	Riduzione dell'incentivo a fronte di incrementi dei tempi o dei costi previsti	pag. 5
Art. 11	Esclusione dall'incentivo	pag. 5
Art. 12	Corresponsione dell'incentivo	pag. 6
Art. 13	Revoca degli incarichi	pag. 6
Art. 14	Sostituzione del RUP	pag. 6
Art. 15	Disposizioni finali e transitorie	pag. 7

Art. 1 - Finalità

1. Il presente regolamento disciplina la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito chiamato Nuovo Codice degli Appalti)

Art. 2 - Ambito di applicazione soggettivo

1. L'incentivo per le funzioni tecniche è riconosciuto ai dipendenti che espletano la loro attività con riferimento a:
 - a) programmazione della spesa;
 - b) verifica preventiva dei progetti di intervento;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - d) responsabile unico del procedimento;
 - e) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - f) collaudo tecnico amministrativo, verifica di conformità, collaudo statico;nonché ai loro eventuali collaboratori.
2. E' esclusa dall'incentivo la progettazione degli interventi, comprese le prestazioni accessorie alla stessa.
3. La ripartizione del fondo non si applica al personale con qualifica dirigenziale a cui, in relazione all'onnicomprendività del relativo trattamento economico, non possono essere corrisposte somme ulteriori.
4. Detto personale potrà in ogni caso essere autorizzato ad espletare ruoli professionali al di fuori della qualifica dirigenziale.

Art. 3 - Ambito di applicazione oggettivo

1. Gli incentivi sono riconosciuti per le funzioni tecniche svolte nell'ambito dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture, in modo da assicurare la qualità delle prestazioni e la rispondenza alle finalità relative alla conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché al soddisfacimento dei requisiti definiti dal quadro normativo regionale, nazionale e comunitario.
2. Qualora alcune parti delle prestazioni di cui all'art. 2, comma 1, fossero affidate a professionisti esterni, le relative quote incrementano la quota del fondo e vengono ripartite tra i dipendenti interni facenti parte del gruppo di lavoro soltanto laddove il Dirigente competente certifichi che l'affidamento a professionista esterno abbia comportato un incremento del carico di lavoro nei confronti di tutti o di alcuni dei dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Nuovo Codice degli Appalti. Qualora un dipendente svolga più prestazioni avrà diritto al cumulo degli incentivi spettanti per ciascuna prestazione.
3. Cade sotto la responsabilità del Dirigente competente la verifica del rispetto dell'ambito di applicazione oggettivo degli incentivi.

Art. 4 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi sono conferiti con determinazione del Dirigente della struttura competente per materia, che individua per ciascuna prestazione un gruppo di lavoro interno composto dal personale che dovrà espletare le attività previste nel precedente art. 2, comma 1.
2. Il provvedimento di cui al comma 1 deve indicare:
 - a) il lavoro, ovvero il servizio, ovvero la fornitura;
 - b) l'importo presunto a base di gara;
 - c) il cronoprogramma per ogni funzione svolta;
 - d) il nominativo di ogni singolo dipendente, con i compiti assegnati;
 - e) le aliquote da attribuire ai componenti del Gruppo;
 - f) le eventuali attività da affidare a professionisti esterni all'Amministrazione comunale.
3. Gli affidamenti delle attività sono effettuati garantendo conoscenze e competenze richieste dal singolo intervento e, laddove possibile, una opportuna rotazione tra il personale in servizio, di ruolo o con contratto a tempo determinato, anche in relazione ai carichi di lavoro.
4. Lo stesso Dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.